

LA CRONACA

NEI TESTI LETTERARI E NEL GIORNALE

Lezione interattiva

di

Clara Castagna e Rosanna Rota

LA CRONACA NELLA STORIA

- ✕ Negli anni di Cristo MCCLXXXII, in calen di febbraio, essendo la città di Firenze in grande e possente stato e felice in tutte cose, e' cittadini di quella grassi e ricchi, e per soperchio tranquillo, il quale naturalmente genera superbia e novità, sì erano i cittadini tra.loro invidiosi e insuperbiti, e molti micidii e fedite e oltraggi facea l'uno cittadino all'altro, e massimamente i nobili detti grandi e possenti, contra i popolani e impotenti, così in contado come in città faceano forze e violenze nelle persone e ne' beni altrui, occupando. Per la qual cosa certi buoni uomini mercatanti e artefici di Firenze che voleano bene vivere si pensarono di mettere rimedio e riparo alla detta pestilenzia; e di ciò fu de' caporali intra gli altri uno valente uomo, antico e nobile popolano, e ricco e possente, ch'avea nome Giano della Bella, del popolo di Sa-Martino, con séguito e consiglio d'altri savi e possenti popolani. E faccendosi in Firenze ordine d'arbitrato in correggere gli statuti e le nostre leggi, sì come per gli nostri ordini consueto era di fare per antico, sì ordinarono certe leggi e statuti molto forti e gravi contro a' grandi e possenti che facessono forze o violenze contro a' popolari, radoppiando le pene comuni diversamente, e che fosse tenuto l'uno consorto de' grandi per l'altro, e si potessero provare i malificii per due testimoni di pubblica voce e fama, e chessi ritrovassono le ragioni del Comune: e quelle leggi chiamarono gli ordinamenti della giustizia.

LE CRONACHE MEDIEVALI

- ✖ Nel Medioevo si sviluppa anche il genere testuale della cronaca, che racconta i principali avvenimenti del tempo, quasi come un reportage dei fatti più importanti.
- ✖ Nell'esempio riportato, si tratta della istituzione a Firenze degli "Ordinamenti di giustizia" di Giano della Bella, che avrebbero dovuto regolare, appunto secondo giustizia, la situazione sociale dei cittadini.

LE CRONACHE MEDIEVALI

Proviamo ora a vedere da vicino questo brano. La lingua non è facile, ma comunque comprensibile.

- Ricerca le espressioni che descrivono la vita di Firenze in quel periodo
- Dividi tali espressioni in positive e negative
- Occupati ora della descrizione degli effetti ottenuti dalla riforma di Giano della Bella

LE CRONACHE MEDIEVALI

Puoi facilmente renderti conto di quale sia il punto di vista dell'autore:

- Secondo te, cosa ne pensa della situazione a Firenze prima dell'emanazione degli ordinamenti?
- Chi riteneva fosse giunto il tempo di porvi rimedio?
- Quale motivazione ha spinto Giano ad emanare il provvedimento?
- Secondo te, da che parte sta l'autore? Pensa siano stati provvedimenti positivi o negativi?

LE CRONACHE MEDIEVALI

Come hai potuto osservare, il punto di vista dell'autore risulta abbastanza chiaro: la sua cronaca racconta i fatti, ma esprime anche un giudizio su di essi.

Oggi invece una delle caratteristiche della cronaca è quella della IMPARZIALITA': i fatti devono essere espressi in modo obiettivo e l'opinione dell'autore deve trasparire in modo ben chiaro e inequivocabile. Purtroppo, non sempre accade questo, ma un bravo giornalista deve cercare di riferire i fatti senza condizionare chi legge.

LA CRONACA DI OGGI

Oggi la cronaca si trova invece sui giornali, sui quotidiani.

L'articolo di cronaca ci racconta tutti gli avvenimenti di attualità, le cosiddette “notizie”, solitamente avvenute nello spazio di una giornata.

L'articolo di cronaca serve per informare il lettore nell'immediatezza del fatto in modo chiaro ma esauriente.

TIPI DI CRONACA

Ci sono diversi tipi di cronaca, a seconda dell'argomento di cui trattano:

- ✗ Cronaca politica tratta di eventi riguardanti la politica interna ed estera (provvedimenti, dibattiti, elezioni, ecc.)
- ✗ Cronaca nera tratta di fatti delittuosi e cruenti
- ✗ Cronaca rosa ormai definita “gossip”, tratta di eventi mondani o sentimentali
- ✗ Cronaca bianca su vicende quotidiane della vita civile (inaugurazioni, mostre, ecc.)
- ✗ Cronaca giudiziaria tratta di vicende giudiziarie come processi, indagini, sentenze, ecc.
- ✗ Cronaca sportiva, economica, scientifica trattano di eventi inerenti ciascuno di questi campi

ANCORA SULLA CRONACA

La cronaca, inoltre, può essere distinta secondo l'area di cui si occupa:

- ✕ Cronaca locale è la cronaca della città o dei dintorni
- ✕ Cronaca nazionale se riguarda appunto l'intero territorio nazionale
- ✕ Cronaca estera se si riferisce ad altri Paesi

LE FONTI DELLA CRONACA

- ✕ Per scrivere un articolo di cronaca, i giornalisti si basano su fonti dirette o indirette. Spesso si possiedono infatti testimonianze dirette su un avvenimento (ad esempio un incidente stradale), che vengono raccolte dal cronista e riportate nell'articolo. Se non ci sono fonti dirette, la notizia viene fornita dalle cosiddette "agenzie di stampa". Il cronista poi cercherà di completare la notizia con fonti dirette o con ricerche personali che serviranno alla stesura dell'articolo.

LEGGIAMO UN ARTICOLO

Commemorazione in Senato e al Quirinale

Il capo dello Stato: "Patrimonio comune europeo" (Corriere della sera 11.02-2010)

Foibe, Napolitano nel giorno del ricordo "Memoria anche in Slovenia e Croazia"

- ✗ ROMA - Giorgio Napolitano ha celebrato al Quirinale il giorno del ricordo per le vittime delle Foibe e dell'esodo dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia esprimendo, oltre alla vicinanza e alla solidarietà ai familiari delle vittime, anche l'impegno contro "l'oblio e forme di rimozione diplomatica che hanno pesato nel passato e causato pesanti sofferenze agli esuli e ai loro familiari". Il presidente della Repubblica ha espresso anche impegno "per la soluzione dei problemi ancora aperti nel rapporto con le nuove istituzioni e autorità slovene e croate".

La storia degli italiani in Istria, con l'orrore delle foibe e l'esodo forzato rappresenta "un capitolo originale e specifico della cultura e della storia non solo italiana ma europea" che deve essere pienamente accolto anche da Slovenia e Croazia, ha auspicato Napolitano. Quella che è stata l'esperienza storica, civile, politica degli italiani della costa orientale dell'Adriatico costituisce un patrimonio comune dell'Europa e Napolitano condivide "l'esigenza che questo capitolo non sia semplicemente riconosciuto ma acquisito come patrimonio comune nelle nuove Slovenia e Croazia che con l'Italia si incontrano oggi nella Ue". L'Unione Europea è infatti, conclude il presidente, "portatrice di rispetto delle diversità e di spirito della convivenza tra etnie, culture e lingue già convissute nel passato". Sono concetti che Napolitano ribadisce aver sempre espresso fin dall'inizio del suo settennato sul Colle "per quanto spiacevoli e ingiustificate abbiano potuto essere le reazioni fuori dall'Italia, alle mie parole pur rispettose di tutti". Il riferimento implicito è alle polemiche che sono intercorse in passato, in particolare con la presidenza croata.

Anche il Senato ha celebrato il giorno della memoria, con un intervento del vicepresidente Domenico Nania: "E' vitale, affinché siano finalmente ricucite tutte le ferite della nostra coscienza nazionale, che sulla memoria delle vittime delle foibe si sopisca ogni scontro e divisione all'interno del Paese, e la celebrazione condivisa di una tragedia comune divenga un ulteriore, saldo fattore di unità del popolo italiano". Dopo la commemorazione del vicepresidente Nania l'aula ha osservato un minuto di raccoglimento in memoria delle vittime delle foibe.

COME RACCONTANO?

Esaminiamo ora l'articolo e cerchiamo di evidenziarne le caratteristiche.

Partiamo dal titolo: forse saprai già che gli articoli di giornale vengono sempre presentati con un titolo, che può essere accompagnato da un occhiello e da un sommario. Nel nostro caso il titolo specifica il contenuto dell'articolo (il presidente della repubblica celebra il giorno del ricordo); l'occhiello focalizza l'attenzione sulle parole più significative del presidente.

COME RACCONTANO?

Vediamo ora l'articolo nel suo complesso.

- Ti sembra di averne compreso il contenuto?
- Conosci tutte le parole? Comprendi tutto quello che viene raccontato?
- Delle parole o dei fatti che non conosci trovi una spiegazione all'interno dell'articolo?
- Ti sembra di facile comprensione?
- I periodi sono generalmente semplici o complessi?

Discutetene in classe

COME RACCONTANO?

Possiamo ora concludere:

- Il linguaggio è semplice e chiaro, senza termini difficili.
- L'articolo è diviso in paragrafi brevi, corrispondenti ad aspetti diversi; la sintassi è semplice.
- I lettori dei giornali hanno livelli diversi di cultura, perciò il linguaggio non deve essere troppo formale ma deve essere esauriente, cioè informare con completezza e chiarezza.

COME RACCONTANO?

Per ottenere chiarezza e completezza, i giornalisti seguono la cosiddetta regola delle 5W, alle quali è stato poi aggiunto il cosiddetto “so that”, cioè l’indicazione delle conseguenze di un certo fatto.

1. Who = Chi?
2. What = Cosa?
3. Where = Dove?
4. When = Quando?
5. Why = Perché?
6. So that = Quindi?

COME RACCONTANO?

Quindi un articolo di cronaca deve indicare con chiarezza il fatto, cioè la notizia (*cosa*), il protagonista (*chi*), il tempo e la durata del fatto (*quando*), il luogo dove essa si svolge (*dove*), i motivi per cui si è verificata (*perché*), le conseguenze che ne sono derivate (*so that*).

Tutti questi aspetti, in sintesi, si devono trovare sia nel titolo che nell'attacco (*lead*), come vedremo in seguito.

COME RACCONTANO?

Prova ora a rintracciare le varie “W” nel nostro articolo:

- Who = il presidente Napolitano e il vicepresidente del Senato
- What = celebrazione del giorno delle foibe
- Where = al Quirinale e al Senato
- When = il 10 febbraio 2010
- Why = per ricordare e per invitare alla collaborazione gli stati interessati
- So that = ha tenuto un discorso in cui ha sottolineato che è necessario collaborare e non alimentare polemiche ormai inutili su episodi che dovrebbero insegnare il rispetto reciproco e la civile convivenza, con l’auspicio che non si verificano più equivoci sulle sue parole.

COME RACCONTANO?

Occupiamoci ora di un nuovo articolo di cronaca.
Osservane il titolo:

Barbuta sotto il niqab

E lo sposo fa annullare le nozze

Un ambasciatore arabo: sono stato raggirato

(Corriere della Sera, 11.02.2010)

COME RACCONTANO?

- ✗ **DUBAI** - Donna barbata sempre piaciuta? Falso. Almeno per l'ambasciatore arabo, di cui non sono state rese note le generalità, che ha chiesto e ottenuto l'annullamento delle proprie nozze, avendo scoperto solo dopo il matrimonio che la sposa non era certo la bellezza che lui aveva immaginato. La sposa in questione, una volta sollevato il niqab, il velo nero che copre il volto, si è rivelata strabica e barbata. L'episodio è accaduto a Dubai. Il diplomatico si è rivolto al tribunale per ottenere l'annullamento della promessa di nozze ed un risarcimento per danni morali. Lo riferisce il quotidiano *Gulf News*.
- ✗ **NEGATA LA RESTITUZIONE DEI REGALI** - L'ambasciatore ha sostenuto di essere stato raggirato dalla madre della sposa che aveva fornito le foto di un'altra figlia. Nel matrimonio tradizionale arabo i primi approcci e accordi vengono infatti combinati dalle madri dei potenziali fidanzati. L'uomo aveva incontrato la promessa sposa in sporadiche occasioni durante le quali questa era rimasta nascosta sotto il niqab, scostandolo dal volto solo parzialmente. Il giorno delle nozze ha però dovuto sollevarlo, rivelando le imperfezioni. Il giudice che ha esaminato il caso ha concesso l'annullamento dell'unione ma non la restituzione di regali e gioielli (per un valore di circa 100.000 euro) donati alla donna durante il fidanzamento

COME RACCONTANO?

Occupiamoci ora della struttura dell'articolo. In ogni articolo di giornale, e quindi anche in quelli di cronaca, un particolare rilievo assume l'inizio (detto *lead*), perché contiene il maggior numero possibile di informazioni. In pratica, nel *lead* il lettore trova già in sintesi i dati essenziali della notizia.

Vediamo ora il lead del nostro articolo.

COME RACCONTANO?

- ✗ **DUBAI** - Donna barbata sempre piaciuta? Falso. Almeno per l'ambasciatore arabo, di cui non sono state rese note le generalità, che ha chiesto e ottenuto l'annullamento delle proprie nozze, avendo scoperto solo dopo il matrimonio che la sposa non era certo la bellezza che lui aveva immaginato. La sposa in questione, una volta sollevato il niqab, il velo nero che copre il volto, si è rivelata strabica e barbata. L'episodio è accaduto a Dubai. Il diplomatico si è rivolto al tribunale per ottenere l'annullamento della promessa di nozze ed un risarcimento per danni morali. Lo riferisce il quotidiano *Gulf News*.

Vediamo ora con i tuoi compagni la presenza delle 5W in questo attacco. C'è anche il "so that"?

COME RACCONTANO?

Consideriamo ora il tipo di attacco.

- Ti sembra efficace?
- Che cosa cambieresti e che cosa terresti?
- Ti sembra che lo stile corrisponda a quello descritto in precedenza?
- Quali differenze rilevi con l'articolo precedente? A che cosa sono dovute, secondo te?

COME RACCONTANO?

L'articolo inizia con una domanda. C'è anche la risposta?

Quale significato può avere una domanda di questo tipo?

Quale può essere il suo scopo?

Quale dei due articoli hai letto più volentieri? Perché?

La domanda iniziale trova riscontro nel resto dell'articolo?

COME RACCONTANO?

Vediamo ora la seconda parte dell'articolo.

NEGATA LA RESTITUZIONE DEI REGALI - L'ambasciatore ha sostenuto di essere stato raggirato dalla madre della sposa che aveva fornito le foto di un'altra figlia. Nel matrimonio tradizionale arabo i primi approcci e accordi vengono infatti combinati dalle madri dei potenziali fidanzati. L'uomo aveva incontrato la promessa sposa in sporadiche occasioni durante le quali questa era rimasta nascosta sotto il niqab, scostandolo dal volto solo parzialmente. Il giorno delle nozze ha però dovuto sollevarlo, rivelando le imperfezioni. Il giudice che ha esaminato il caso ha concesso l'annullamento dell'unione ma non la restituzione di regali e gioielli (per un valore di circa 100.000 euro) donati alla donna durante il fidanzamento

COME RACCONTANO?

Le vicende narrate seguono o precedono quelle del lead?

Come puoi constatare, l'attacco dell'articolo ti introduceva nell'episodio a cose già avvenute, senza fornirti subito i dettagli iniziali.

Tale tipo di attacco viene definito “in medias res”, cioè nel mezzo delle cose, ad un certo punto della vicenda.

E' questo l'attacco più diffuso negli articoli di cronaca, perché cattura maggiormente l'attenzione del lettore, che vuole sapere come si sono svolti esattamente i fatti.

COME RACCONTANO?

Dopo l'attacco "in medias res", è necessario pertanto aggiungere altre informazioni, che servono per capire lo svolgimento della vicenda.

Nel nostro caso, veniamo messi a conoscenza dei fatti antecedenti e delle conclusioni del processo.

Ci vengono inoltre spiegate alcune abitudini dei paesi arabi delle quali la maggior parte di noi non è a conoscenza.

CONCLUSIONI

- Abbiamo analizzato un articolo di cronaca letteraria medievale
- Abbiamo analizzato due articoli di cronaca da quotidiani
- Ne abbiamo studiato le caratteristiche
- Abbiamo compreso come un articolo debba essere piano, comprensibile, chiaro ed esauriente in tutti i suoi aspetti

CONCLUSIONI

- ✖ Abbiamo visto che gli articoli di cronaca possono essere di vari tipi
- ✖ Abbiamo visto che il sistema del titolo (titolo vero e proprio, sommario e occhiello) contiene in sé tutte le necessarie spiegazioni, che vengono poi ampliate nell'articolo
- ✖ Abbiamo visto che l'attacco è molto importante e che deve anch'esso essere molto preciso nelle informazioni

CONCLUSIONI

- ✗ Quando leggi un articolo, ricorda di ricavare sempre le informazioni relative alle 5 W, senza dimenticare il “So that”, cioè le conseguenze del fatto.
- ✗ Per quanto possibile, cerca di distinguere i fatti narrati dalle opinioni del giornalista, specialmente se non sono chiaramente espresse, se si trovano “tra le righe”.

BUON LAVORO!